

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1477 del 27/09/2021

Seduta Num. 44

Questo lunedì 27 **del mese di** settembre
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/1566 del 20/09/2021

Struttura proponente: SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: CERTIFICAZIONE DELL'ESPERIENZA PROFESSIONALE E DEI REQUISITI DI IDONEITA' PER I MEDICI IN SERVIZIO PRESSO LE RETI DELLE CURE PALLIATIVE. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Fabia Franchi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e, in particolare, l'art. 8-quater;
- la Legge 15 marzo 2010, n. 38 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" che tutela il diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore al fine di assicurare il rispetto della dignità e dell'autonomia della persona umana, il bisogno di salute, l'equità nell'accesso all'assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed in particolare l'articolo 1, comma 522, come modificato dall'articolo 5, comma 4 del Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 e successivamente dall'articolo 1, comma 405, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 che prevede per i medici un percorso di certificazione dell'idoneità ad operare presso le reti delle cure palliative, in presenza di determinati requisiti;
- il Decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013, recante "Modifica ed integrazione delle tabelle A e B di cui al Decreto 30 gennaio 1998, relative ai servizi e alle specializzazioni equipollenti", come modificato dal Decreto del Ministro della salute 11 agosto 2020, con il quale la disciplina Cure Palliative è stata inquadrata nell'Area della medicina diagnostica e dei servizi, individuando le discipline equipollenti alla stessa disciplina;

Richiamati altresì:

- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 10 luglio 2014 (rep. Atti. n.87/CSR) con il quale sono state definite le figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, le strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali nonché assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore, oltre ai contenuti minimi in termini di conoscenza, competenza e abilità per i professionisti

operanti nelle reti di cure palliative e terapia del dolore" recepito con propria Delibera n. 1131 del 2015;

- il Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 "Individuazione dei criteri per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145", che definisce i criteri e delinea le modalità di presentazione dell'istanza da parte dei medici alle regioni;

Ritenuto pertanto, necessario, in attuazione di quanto disposto dal Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021, avviare il percorso di certificazione regionale dell'esperienza professionale in cure palliative dei medici in servizio presso le reti di cure palliative pubbliche e private accreditate, anche se non in possesso di una specializzazione, ovvero in possesso di una specializzazione diversa da quella di cui al Decreto del Ministro della Salute 28 marzo 2013 e ss.mm., fornendo ai soggetti interessati le indicazioni necessarie per la presentazione a questa Regione dell'istanza di certificazione riportate nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che il Decreto sopracitato stabilisce che dalla sua entrata in vigore (31 luglio 2021):

- devono essere presentate le istanze di certificazione del possesso dei requisiti entro diciotto mesi (31 gennaio 2023);
- le Regioni e le Province autonome adottano entro 60 giorni propri provvedimenti per disciplinare il percorso di certificazione;

Ritenuto, pertanto, opportuno precisare che l'istanza deve essere trasmessa a partire dalla data di pubblicazione del BURERT e fino al 31 gennaio 2023 e che la Regione, entro novanta giorni dal ricevimento dell'istanza stessa, adotta l'atto con il quale certifica l'esperienza professionale del medico richiedente;

Preso atto che il Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 prevede che il medico interessato:

- abbia svolto alla data del 31 dicembre 2020 attività nel campo delle cure palliative per almeno tre anni, anche non continuativi, presso le strutture ospedaliere, strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e unità per le cure palliative domiciliari, accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio Sanitario nazionale;

- debba presentare istanza di rilascio della certificazione dell'esperienza professionale alla Regione o Provincia autonoma di riferimento territoriale della struttura pubblica o privata accreditata presso la quale presta servizio alla data del 31 dicembre 2020;

Richiamata la propria Delibera n. 560 del 18 maggio 2015 "Riorganizzazione della rete locale di cure palliative" che contempla, tra l'altro, il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e no profit operanti nel settore cure palliative, attraverso lo sviluppo di programmi per attività integrative;

Ritenuto opportuno precisare che ai fini del riconoscimento dell'attività professionale fanno parte della rete di cure palliative le organizzazioni senza scopo di lucro, con sede legale e attive sul territorio regionale, che operano nell'ambito delle cure palliative e che abbiano instaurato rapporti istituzionali tramite convenzioni o accordi formali con le Aziende USL del territorio regionale per l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, nei vari setting assistenziali;

Rilevata l'opportunità di prevedere per l'esame delle attestazioni relative alle esperienze professionali esercitate dal medico interessato nonché per la valutazione dei casi trattati un organismo tecnico a composizione collegiale, a supporto del Responsabile del procedimento, senza oneri finanziari aggiuntivi;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm.ii., ed in particolare l'art. 26;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468 del 10 aprile 2017, concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per ren-

dere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 2013/2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBCN";
- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 111 del 28 gennaio 2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";
- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto: "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e Linee di Indirizzo 2021";

Richiamata, infine, la determinazione dirigenziale n. 20202 del 13 novembre 2020 di "Conferimento di incarico di Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi;

D E L I B E R A

1. di avviare il percorso di certificazione dell'esperienza professionale in cure palliative dei medici in servizio presso le reti di cure palliative, anche se non in possesso di una specializzazione, ovvero in possesso di una specializzazione diversa da quella di cui al Decreto del Ministero della Salute del 28 marzo 2013 e successive modifiche ed integrazioni;
2. di approvare il documento "Indicazioni operative per la certificazione dei requisiti in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative" allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di stabilire che i medici, in possesso dei requisiti di cui al Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021, possono presentare l'istanza alla Regione a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.E.R.T del presente

atto e con le modalità descritte nell'allegato di cui al punto 2;

4. di precisare che ai fini del riconoscimento dell'attività professionale fanno parte della rete di cure palliative le organizzazioni senza scopo di lucro, con sede legale e attive sul territorio regionale, che operano nell'ambito delle cure palliative e che abbiano instaurato rapporti istituzionali tramite convenzioni o accordi formali con le Aziende USL del territorio regionale per l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, nei vari setting assistenziali;
5. di dare mandato alla Direttrice generale della Direzione generale Cura della persona, salute, welfare di istituire una commissione tecnica per l'esame delle attestazioni relative alle esperienze professionali esercitate dai medici interessati nonché per la valutazione dei casi trattati, a supporto del Responsabile del procedimento, senza oneri finanziari aggiuntivi;
6. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.E.R.T., nonché sul sito web del Servizio Sanitario regionale di questa Regione all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/certificazione-medici-cure-palliative>;
7. di trasmettere il presente provvedimento e il relativo allegato alle Aziende sanitarie, agli IRCCSS, alle strutture della rete di cure palliative e agli Ordini provinciali dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione ai fini della ulteriore pubblicizzazione notiziale dello stesso;
8. di disporre la pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del Decreto legislativo n.33 del 2013.

- - - - -

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA CERTIFICAZIONE DEI REQUISITI IN POSSESSO DEI MEDICI IN SERVIZIO PRESSO LE RETI DEDICATE ALLE CURE PALLIATIVE.

FINALITA'

I medici che abbiano prestato servizio, anche non continuativo, almeno per tre anni presso strutture delle cure palliative, senza specializzazione o con specializzazione differente da quella necessaria ai sensi del Decreto del Ministro della Salute 28 marzo 2013, come modificato dal Decreto del Ministro della Salute 11 agosto 2020, possono richiedere la certificazione dell'esperienza acquisita.

SOGGETTI

Le persone che possono richiedere la certificazione sono i medici in servizio alla data del 31 dicembre 2020 presso una delle strutture - pubbliche o private accreditate - della rete delle cure palliative e che alla medesima data siano in possesso di specifici requisiti.

I medici devono aver maturato almeno tre anni di esperienza, anche non continuativa, nel campo delle cure palliative, presso strutture ospedaliere, strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e di unità di cure palliative domiciliari, accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché presso le organizzazioni senza scopo di lucro (come Fondazioni ed associazioni), con sede legale e attive sul territorio regionale, che abbiano instaurato rapporti istituzionali tramite convenzioni o accordi formali con le Aziende USL del territorio regionale per l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, nei vari setting assistenziali.

STRUTTURE INTERESSATE

Le strutture della rete di cure palliative corrispondono ai nodi individuati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 560/2015.

L'attuale assetto della rete delle cure palliative in Emilia-Romagna, anche in virtù di quanto stabilito dalla Legge Regionale 6 novembre 2019, n. 22, è formato da strutture pubbliche e private accreditate.

In alcune realtà territoriali, attraverso convenzioni, le Aziende USL erogano cure palliative in assistenza domiciliare

con il supporto di medici appartenenti a fondazioni ed associazioni non lucrative, che potranno così presentare istanza di certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative, così come i medici dipendenti pubblici o di strutture accreditate - se privi di specializzazione o in possesso di specializzazione diversa da quelle previste dal Decreto del Ministro della Salute 28 marzo 2013, come modificato dal Decreto del Ministro della Salute 11 agosto 2020.

REQUISITI

I requisiti necessari, **alla data del 31 dicembre 2020**, per la certificazione sono costituiti da:

- a) **Esperienza almeno triennale**, anche non continuativa, nel campo delle **cure palliative** prestata nell'ambito di strutture ospedaliere, di strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e di unità per le cure palliative (UCP) domiciliari, accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio Sanitario nazionale;
- b) Un congruo numero di ore di attività professionale esercitata - corrispondente ad almeno il 50 (cinquanta) per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro del contratto della sanità pubblica e pertanto pari ad **almeno 19 (diciannove) ore settimanali** - e un **congruo numero di casi trattati**, rispetto all'attività professionale esercitata, **pari ad almeno 25 casi annui**;
- c) Acquisizione di **una specifica formazione in cure palliative** nell'ambito di percorsi di Educazione Continua in Medicina (ECM), conseguendo almeno 20 (venti) crediti ECM oppure tramite master in cure palliative oppure tramite corsi organizzati dalle Regioni e dalle Province autonome per l'acquisizione delle competenze di cui all'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 (rep. Atti n. 87/CSR).

MODALITA'

La richiesta di certificazione è espressa ed inviata **esclusivamente in via telematica** mediante accesso alla pagina:

https://modulionline-regioneemiliaromagna.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=CERT-ESP-PALL-2021

L'accesso prevede l'autenticazione digitale, la compilazione delle sezioni in ogni parte e l'inserimento degli allegati.

Per l'accesso al servizio on-line mediante autenticazione digitale è necessario dotarsi di un'identità digitale di persona fisica SPID, le cui credenziali devono essere di livello L2.

DOCUMENTI DA ALLEGARE

Il medico interessato è tenuto ad allegare alla richiesta di certificazione:

- a) l'attestazione relativa all'attività professionale esercitata, anche svolta in più strutture, rilasciata dal **datore di lavoro**, dal committente o dal rappresentante legale della struttura in cui il medico era **in servizio alla data del 31 dicembre 2020**. Nel caso di datore di lavoro o committente pubblici il medico interessato dichiara in via sostitutiva, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'esercizio dell'attività professionale presso una struttura pubblica selezionando sulla piattaforma di richiesta l'apposita casella;
- b) l'attestazione del **direttore sanitario** di ogni struttura pubblica o privata accreditata della rete stessa nella quale il medico ha svolto la propria **attività professionale almeno triennale**, anche svolta in più strutture e non continuativa, nel campo delle cure palliative nonché di un congruo numero di ore di attività professionale esercitata - corrispondente ad almeno il 50 (cinquanta) per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro riferibile al contratto della sanità pubblica e pertanto pari ad **almeno 19 (diciannove) ore settimanali** - e un congruo numero di **casi trattati**, rispetto all'attività professionale esercitata, **pari ad almeno 25 (venticinque) casi annui**. Nel caso di svolgimento di attività presso più strutture è necessario presentare le attestazioni dei Direttori sanitari delle singole strutture;
- c) l'attestazione del medico interessato di aver acquisito una **specifico formazione in cure palliative** nell'ambito di percorsi di Educazione Continua in Medicina (ECM), conseguendo almeno 20 (venti) crediti ECM oppure tramite master in cure palliative oppure tramite corsi organizzati dalle Regioni e dalle Province autonome per l'acquisizione delle competenze di cui all'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il 10

luglio 2014 (rep. Atti n. 87/CSR) mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

d) l'attestazione dell'**imposta di bollo** da 16,00 euro.

VALUTAZIONI

L'esame delle attestazioni relative alle esperienze professionali esercitate dal medico interessato nonché la valutazione dei casi trattati è disposta da una commissione tecnica, istituita dalla Direttrice generale della Direzione generale Cura della persona, salute, welfare.

Tale commissione è composta da un esperto clinico in cure palliative, un esperto in organizzazione della rete delle cure palliative, un esperto in discipline giuridiche amministrative, senza oneri finanziari aggiuntivi, a supporto del Responsabile del procedimento.

La Commissione tecnica può richiedere chiarimenti ed integrazioni documentali al medico interessato.

TERMINI

La richiesta di certificazione deve essere presentata **a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT** del presente atto **ed entro il 31 gennaio 2023**.

La Regione, entro **90 (novanta) giorni** dal ricevimento dell'istanza, completa della documentazione richiesta, certifica il possesso dei requisiti necessari per operare nelle reti dedicate alle cure palliative.

CERTIFICAZIONE

La certificazione sarà rilasciata **esclusivamente in formato digitale** dalla Direttrice generale della Direzione generale Cura della persona, salute, welfare della Regione Emilia-Romagna, sottoscritta digitalmente ed inviata agli indirizzi di posta elettronica, ordinaria e certificata, comunicati dal medico interessato nella specifica sezione telematica.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura verranno trattati nel rispetto del GDPR 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127.

COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Le indicazioni operative per la certificazione dell'esperienza professionale sono pubblicate alla pagina:

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/certificazione-medici-cure-palliative>

Al medesimo indirizzo saranno pubblicate eventuali successive comunicazioni.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

Le comunicazioni individuali saranno inviate attraverso i dati di contatti forniti nella richiesta di certificazione.

La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Fabia Franchi, Responsabile del Servizio Assistenza territoriale, Direzione generale Cura della persona, salute, welfare.

Eventuali richieste di informazioni e di assistenza possono essere inviate al seguente indirizzo:

certificazionemedicicp@regione.emilia-romagna.it

Le richieste di informazioni e di assistenza alla procedura telematica avranno risposta al massimo entro 72 (settantadue) ore dalla richiesta e comunque non oltre il termine utile per la presentazione delle richieste (31 gennaio 2023).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabia Franchi, Responsabile del SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1566

IN FEDE

Fabia Franchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1566

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1477 del 27/09/2021

Seduta Num. 44

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi